



Banca Intesa S.p.A.
Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.596.249.720,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:
00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152

PROSPETTO DI QUOTAZIONE

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004

per l'ammissione alla quotazione dei prestiti obbligazionari:

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA
TRE" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003692214)**

**Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA
TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003783385)**

Parte Terza:

NOTA DI SINTESI

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob il 6 marzo 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6020555 del 2 marzo 2006

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Per il Documento di Registrazione si fa riferimento al Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 5037777 del 24 maggio 2005.

INDICE

1. Persone responsabili	pag. 2
2. Società di revisione	pag. 2
3. Banca Intesa S.p.A. – Organi Sociali	pag. 3
4. Dati di sintesi del Gruppo Intesa	pag. 4
5. Fattori di rischio	pag. 6
a) rischi relativi all'emittente	pag. 6
<i>Rischio di credito</i>	pag. 6
<i>Rischio di provvista e di liquidità</i>	pag. 6
<i>Rischio di mercato e rischio di tasso di interesse</i>	pag. 6
<i>Rischio operativo</i>	pag. 7
b) rischi relativi ai titoli	pag. 7
6. Descrizione del Gruppo Intesa	pag. 8
<i>Profilo</i>	pag. 8
<i>Storia</i>	pag. 8
<i>La struttura del Gruppo</i>	pag. 9
<i>Divisione Rete</i>	pag. 9
<i>Divisione Banche Italia</i>	pag. 9
<i>Divisione Corporate</i>	pag. 9
<i>Divisione Banche Estero</i>	pag. 9
7. Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto	pag. 10
8. Management	pag. 12
9. Principali azionisti	pag. 13
10. Informazioni finanziarie	pag. 14
11. Statistiche relative all'offerta e calendario	pag. 18
12. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 18
13. Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni	pag. 19
14. Indicazioni complementari	pag. 19
<i>Capitale sociale</i>	pag. 19
<i>Statuto e atto costitutivo</i>	pag. 19
<i>Documenti accessibili al pubblico</i>	pag. 19
15. Informazioni relative ai responsabili della Nota di Sintesi e dichiarazione di responsabilità	pag. 20
<i>Denominazione e sede</i>	pag. 20
<i>Dichiarazione di responsabilità</i>	pag. 20

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. Persone responsabili

Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota di Sintesi.

Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota di Sintesi sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. Società di revisione

L'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2003 ha rinnovato l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa, per il triennio 2003, 2004 e 2005, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Romagnosi 18/A, alla quale, nell'Assemblea del 18 aprile 2000, aveva conferito l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa per il triennio 2000, 2001 e 2002.

La Reconta Ernst & Young ha certificato i bilanci d'esercizio individuali e consolidati al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, 2001 e 2000 di Banca Intesa S.p.A. e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

3. Banca Intesa S.p.A. - Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto dall'assemblea del 13 gennaio 2004 per gli esercizi 2004-2005-2006 e risulta così composto:

Giovanni BAZOLI (*)	Presidente
Giampio BRACCHI (*) (**)	Vice Presidente
René CARRON	Vice Presidente
Corrado PASSERA (*)	Amministratore Delegato e CEO
Giovanni ANCARANI (**)	Consigliere
Francesco ARCUCCI (**)	Consigliere
Benito BENEDINI (**)	Consigliere
Antoine BERNHEIM	Consigliere
Jean Frédéric DE LEUSSE	Consigliere
Gilles DE MARGERIE	Consigliere
Alfonso DESIATA (**)	Consigliere
Ariberto FASSATI (*)	Consigliere
Giancarlo FORESTIERI (*) (**)	Consigliere
Paolo FUMAGALLI (**)	Consigliere
Giangiacomo NARDOZZI (**)	Consigliere
Georges PAUGET	Consigliere
Eugenio PAVARANI (**)	Consigliere
Giovanni PERISSINOTTO	Consigliere
Mariano RIESTRA	Consigliere
Ugo RUFFOLO	Consigliere
Eric STRUTZ	Consigliere
Gino TROMBI	Consigliere

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Eugenio PAVARANI (**)	Presidente
Giovanni ANCARANI (**)	Membro
Alfonso DESIATA (**)	Membro

COLLEGIO SINDACALE

L'attuale Collegio sindacale è stato eletto con l'assemblea del 14 aprile 2005 per gli esercizi 2005-2006-2007 e risulta così composto:

Gianluca PONZELLINI	Presidente
Rosalba CASIRAGHI (***)	Sindaco Effettivo
Paolo Andrea COLOMBO	Sindaco Effettivo
Franco DALLA SEGA	Sindaco Effettivo
Livio TORIO	Sindaco Effettivo
Paolo GIOLLA	Sindaco Supplente
Francesca MONTI	Sindaco Supplente

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Amministratori indipendenti

(***) Candidata della lista di minoranza

4. Dati di sintesi del Gruppo Intesa

a) al 31 dicembre 2004

Voci di bilancio	2004	2003 pro-forma ⁽¹⁾	Variazioni	
			assolute	%
Dati Economici (milioni di euro)				
Interessi netti	4.962	4.937	25	0,5
Margine di interesse	5.182	5.103	79	1,5
Commissioni nette	3.447	3.326	121	3,6
Margine di intermediazione	9.726	9.519	207	2,2
Costi operativi	-5.830	-6.088	-258	-4,2
<i>di cui: spese per il personale</i>	-3.147	-3.298	-151	-4,6
Risultato di gestione	3.896	3.431	465	13,6
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-887	-1.180	-293	-24,8
Utile delle attività ordinarie	2.693	1.718	975	56,8
Utile (perdita) straordinario	-61	131	-192	
Utile netto	1.884	1.214	670	55,2

Voci di bilancio	2004	2003 pro-forma ⁽¹⁾	Variazioni	
			assolute	%
Dati Patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	157.698	154.614	3.084	2,0
Titoli ⁽²⁾	38.734	29.435	9.299	31,6
<i>di cui: immobilizzati</i>	5.158	5.318	-160	-3,0
Partecipazioni	4.834	4.908	-74	-1,5
Totale dell'attivo	274.598	259.678	14.920	5,7
Raccolta diretta da clientela	180.237	171.870	8.367	4,9
<i>di cui: subordinata e perpetua</i>	9.278	10.603	-1.325	-12,5
Raccolta indiretta da clientela	293.001	287.523	5.478	1,9
<i>di cui: gestita</i>	117.906	121.869	-3.963	-3,3
Massa amministrata della clientela	473.238	459.393	13.845	3,0
Posizione interbancaria netta	-5.484	-3.147	2.337	74,3
Patrimonio netto ⁽³⁾	15.564	15.093	471	3,1

Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	56.958	59.463	-2.505	
Numero degli sportelli bancari	3.698	3.711	-13	
<i>di cui: Italia</i>	3.080	3.089	-9	
<i>Estero</i>	618	622	-4	

(1) Dati riesposti per omogeneità di confronto.

(2) Include azioni proprie al 31/12/2004 per 10 milioni e al 31/12/2003 per 1.017 milioni.

(3) Comprensivo del risultato dell'esercizio.

b) al 30 settembre 2005

Voci di bilancio	30/09/2005	30/09/2004 con IAS 39 ^(*)	Variazioni %	30/09/2004 senza IAS 39 ^(§)
Dati Economici (milioni di euro)				
Interessi netti	3.936	3.702	6,3	3.672
Commissioni nette	2.900	2.551	13,7	2.549
Risultato dell'attività di negoziazione	541	418	29,4	662
Altri proventi (oneri) di gestione	20	-73		-69
Proventi operativi netti	7.519	6.713	12,0	6.930
Oneri operativi	-4.019	-4.054	-0,9	-4.081
Risultato della gestione operativa	3.500	2.659	31,6	2.849
Rettifiche di valore nette su crediti	-474	-543	-12,7	-705
Risultato netto	1.845	1.354	36,3	1.396
Dati Patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	158.758	157.430	0,8	159.568
Attività finanziarie nette di negoziazione	29.319	27.883	5,2	34.255
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.501	5.157	-12,7	-
Attività immobilizzate	8.980	8.340	7,7	14.230
Totale attivo	264.129	271.105	-2,6	276.135
Raccolta da clientela	178.677	179.282	-0,3	182.975
Raccolta indiretta da clientela <i>di cui gestita</i>	313.430 124.739	292.383 117.288	7,2 6,4	292.383 117.288
Posizione interbancaria netta	-5.653	-5.770	-2,0	-5.492
Patrimonio netto	15.389	13.969	10,2	15.635
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti ^(#)	57.628	57.632	-4	
Numero degli sportelli bancari	3.682	3.698	-16	
<i>di cui: Italia</i>	3.055	3.080	-25	
<i>Estero</i>	627	618	9	

^(*) Dati riferiti agli schemi riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale come riportati nelle note esplicative

^(†) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, inclusa la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione, delle passività associate e dei relativi effetti economici

^(§) Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, escluso lo IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione, delle passività associate e dei relativi effetti economici

^(#) Dati comprensivi dei dipendenti rientranti nel ramo d'azienda di Intesa Gestione Crediti in corso di cessione incluso tra le attività in via di dismissione (484 dipendenti al 30/09/2005 e 476 dipendenti al 31/12/2004)

5. Fattori di rischio

a) rischi relativi all'emittente

Il Gruppo Intesa nello svolgimento della propria attività è soggetto ad una serie di rischi, tra cui i maggiori sono il rischio di credito, i rischi di provvista e di liquidità, il rischio di mercato, il rischio di tasso di interesse ed il rischio operativo.

Banca Intesa ha predisposto un sistema di controllo dei rischi al fine di garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato, di proteggere la solidità finanziaria e la reputazione del Gruppo nonché di consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità dei propri portafogli.

Rischio di credito

Il Gruppo Intesa persegue una strategia prudente nella gestione dei crediti, basata su di un accurato monitoraggio dei clienti e della loro capacità di adempiere ai pagamenti. Il Gruppo Intesa eroga credito solo se ritiene che il cliente sia pienamente in grado di far fronte agli impegni. Il portafoglio crediti del Gruppo Intesa è frazionato in un ampio numero di settori di attività che permette di avere una distribuzione del rischio diversificata ed equilibrata così che la qualità del portafoglio crediti non subisca deterioramenti significativi qualora uno o più settori si trovino in situazioni di criticità o nel caso di recessione economica.

Anche nel corso del primo semestre 2005 è proseguita l'attività di implementazione del Nuovo Accordo sul Capitale, meglio noto come Basilea II. Nell'ambito del progetto, sono stati scelti modelli di *rating* in funzione della loro capacità di rappresentare al meglio il profilo di rischio della clientela. Complessivamente i *rating* sviluppati nell'ambito del progetto coprono circa il 90% delle controparti affidate e l'80% del portafoglio crediti della Banca. La valutazione del merito di credito degli stati sovrani si basa su un modello interno che viene utilizzato trimestralmente per aggiornare il *rating* di oltre 190 paesi.

Rischio di provvista e di liquidità

Il sistema di gestione delle attività e delle passività è finalizzato alla ricerca di un equilibrio ottimale fra le scadenze medie di impieghi e raccolta, nonché di un buon grado di diversificazione sia delle forme di finanziamento di più breve termine che delle controparti datrici di fondi, attraverso il monitoraggio dei limiti di liquidità, dei rapporti di concentrazione della raccolta e dell'esposizione al mercato interbancario. Le regole ed i processi per la gestione di eventuali emergenze causate da una crisi di liquidità sono previsti da un apposito piano d'azione che viene attivato al verificarsi di eventi di crisi, monitorati giornalmente attraverso specifici indicatori.

Rischio di mercato e rischio di tasso di interesse

Il rischio di mercato legato a variazioni nel valore del portafoglio di *trading* scaturisce dai movimenti di prezzo sul mercato. Le variazioni di prezzo riguardano il prezzo di prodotti di tasso di interesse, di titoli azionari, di valute, di determinati beni e di derivati. L'esposizione è calcolata e consolidata su base giornaliera ed è gestita applicando un sofisticato sistema di limiti. A livello consolidato, l'esposizione è espressa in termini di Valore a Rischio ("VaR"). Questa variabile, basata sull'andamento storico del mercato, indica la massima

perdita in cui può incorrere il Gruppo Intesa dato un certo livello di probabilità e in condizioni di mercato “normali”. Il livello di VaR riflette l’andamento del mercato e le posizioni della Banca; il rischio di mercato per ogni singola unità di *business* di Banca Intesa è limitato dalle specifiche soglie di *VaR* assegnate ad ognuna.

L’Autorità di Vigilanza ha validato i modelli interni per la segnalazione degli assorbimenti patrimoniali di Banca Intesa (2001) e di Banca Caboto (2003), nonché il modello relativo ai *credit default swaps* (2004).

Rischio operativo

La Banca ha creato uno schema per la gestione attiva del rischio operativo basato su di un nuovo modello di governo e su metodologie e strumenti che consentano di valutare l’esposizione al rischio per ciascuna unità organizzativa della Banca. Tra i numerosi obiettivi del progetto, viene attribuita particolare importanza al rispetto dei requisiti definiti dal Nuovo Accordo sul Capitale per l’utilizzo del modello interno. Il modello interno di Banca Intesa è strutturato in modo tale da integrare i risultati derivanti da analisi qualitative, basate sull’autovalutazione, e quantitative, derivanti dall’elaborazione statistica dei dati di perdita. La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa su simulazioni di scenario definite attraverso un modello interno di classificazione dei rischi.

b) rischi relativi ai titoli

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L’investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati ad un paniere di indici internazionali. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata all’andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l’investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducono il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l’investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal tasso della cedola annua minima garantita (pari all’1,00% annuo lordo). Il tasso della cedola annua non potrà comunque essere superiore al 5,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6. Descrizione del Gruppo Intesa

Profilo

Il Gruppo Intesa offre un'ampia gamma di servizi bancari e finanziari a più di 7 milioni di famiglie e a 1 milione di imprese in Italia e a 3,5 milioni di clienti all'estero. Il Gruppo è presente con oltre 3.000 sportelli in tutte le regioni italiane e con oltre 800 sportelli all'estero. Il Gruppo Intesa ha una significativa presenza *retail* all'estero tramite banche controllate situate principalmente nel Centro-Est Europa e presidia con una rete internazionale specializzata circa 20 Paesi a supporto dell'attività internazionale della propria clientela *corporate*.

Le principali attività del Gruppo Intesa riguardano la raccolta dei depositi e l'erogazione dei prestiti, i servizi di pagamento, di *investment banking*, di *capital market* e di *global custody*, l'operatività in cambi, il *leasing*, il *factoring*, il *private banking* ed il risparmio gestito. Al 30 settembre 2005 il Gruppo aveva un totale attivo di 264 miliardi di euro, crediti verso clientela per 159 miliardi, raccolta diretta da clientela per 179 miliardi e massa amministrata della clientela per 492 miliardi.

Storia

Banca Intesa è la capogruppo del Gruppo Intesa, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 00799960158.

Il Gruppo Intesa è nato nel gennaio 1998 dall'acquisizione dell'intero capitale sociale della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. ('Cariplo') da parte di Banca Intesa S.p.A. (precedentemente denominata Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.). Nello stesso anno sono entrate a far parte del Gruppo la Banca Popolare FriulAdria e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Nel dicembre 1999 Banca Intesa ha perfezionato l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana S.p.A., fusa per incorporazione il 1° maggio 2001. In quella data Banca Intesa ha adottato la denominazione sociale 'Banca Intesa Banca Commerciale Italiana S.p.A.' o, in forma abbreviata, 'IntesaBci S.p.A.' o 'Banca Intesa Comit S.p.A.'. Dal 1° gennaio 2003 la denominazione sociale è tornata ad essere 'Banca Intesa S.p.A.' o, abbreviata, 'Intesa S.p.A.' e di conseguenza la denominazione del Gruppo è diventata 'Gruppo Banca Intesa' o, in forma abbreviata, 'Gruppo Intesa'.

La sede sociale di Banca Intesa è Piazza P. Ferrari, 10 - 20121 Milano, telefono 02 87911.

La struttura del Gruppo

La capogruppo Banca Intesa opera con una struttura organizzativa orientata al cliente composta da quattro unità di *business* responsabili di tutti i clienti del Gruppo: la Divisione Rete, la Divisione Banche Italia, la Divisione Corporate e la Divisione Banche Estero.

Divisione Rete

La Divisione Rete serve circa 6,3 milioni di clienti tramite circa 2.100 sportelli e segue Individui (Famiglie, *Premium* e *Private*), *Small Business*, Piccole Imprese, Imprese, Enti religiosi e Enti No Profit.

I servizi offerti alla clientela includono conti correnti, depositi a risparmio, credito al consumo, scoperti di conto, mutui, carte di pagamento, *private banking* e risparmio gestito.

Divisione Banche Italia

La Divisione Banche Italia include le banche controllate italiane, tutte a forte radicamento locale, che servono complessivamente circa 1,7 milioni di clienti tramite oltre 900 filiali.

La Divisione comprende la Banca di Trento e Bolzano - "BTB" (76 filiali e circa 90.000 clienti), Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - "Cariparma" (299 filiali e circa 630.000 clienti), Banca Popolare FriulAdria - "FriulAdria" (148 filiali e circa 280.000 clienti), Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - "Biverbanca" (102 filiali e circa 160.000 clienti) e Intesa Casse del Centro (307 filiali e circa 560.000 clienti) che controlla le seguenti Casse di Risparmio nel centro Italia (CR Terni e Narni, CR Rieti, CR Viterbo, CR Spoleto, CR Foligno, CR Città di Castello, CR Ascoli Piceno e CR Fano).

Divisione Corporate

La Divisione Corporate serve circa 20.000 clienti tramite 54 filiali: gestisce e sviluppa le relazioni con grandi e medie imprese, Pubblica Amministrazione ed istituzioni finanziarie.

I servizi della Divisione Corporate comprendono depositi, scoperti di conto, sconto effetti, finanziamenti all'*import/export*, anticipi su contratti e fatture, prestiti a medio-lungo termine, servizi di pagamento, di intermediazione mobiliare (tramite Banca Caboto) e di finanza d'impresa, inclusa l'assistenza nelle operazioni di fusione e acquisizione, valutazioni e ristrutturazioni aziendali.

La Divisione ha anche la supervisione della rete estera costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate specializzate nel *corporate banking*. Banca Intesa conta 6 filiali e 12 uffici di rappresentanza all'estero. Alla Divisione Corporate fanno capo 3 partecipate specializzate nel *corporate banking*: ZAO Banca Intesa a Mosca, costituita nel 2003, unica presenza italiana con licenza bancaria nella Federazione Russa, SEB in Lussemburgo e Banca Intesa Ireland a Dublino.

Divisione Banche Estero

La Divisione Banche Estero comprende le banche controllate all'estero che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione Banche Estero serve circa 3,5 milioni di clienti tramite oltre 800 filiali.

In particolare la Divisione Banche Estero include le controllate bancarie estere che operano nell'Europa Centro-Orientale: Privredna Bank Zagreb - PBZ in Croazia, con 206 filiali e 1,2 milioni di clienti, Vseobecna Uverova Banka – VUB in Slovacchia, con 236 filiali e circa 1,5 milioni di clienti, Delta Banka (rinominata Banca Intesa Beograd) in Serbia e Montenegro, con 160 filiali e circa 400.000 clienti, Central-European International Bank – CIB in Ungheria, con 63 filiali e circa 400.000 clienti e KMB Bank nella Federazione Russa con 52 filiali e circa 35.000 clienti.

7. Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto

a) I risultati dell'esercizio 2004

Il conto economico consolidato del 2004 registra un margine d'intermediazione di 9.726 milioni di euro, in crescita del 2,2% rispetto ai 9.519 milioni del 2003. In quest'ambito, il margine di interesse ammonta a 5.182 milioni di euro, con un aumento dell' 1,5% rispetto al 2003. Le commissioni nette registrano un incremento del 3,6%, salendo a 3.447 milioni di euro da 3.326 milioni. I proventi da operazioni finanziarie segnano un aumento del 2,8%, raggiungendo i 737 milioni rispetto ai 717 milioni del precedente esercizio.

I costi operativi ammontano a 5.830 milioni di euro, in calo del 4,2% rispetto ai 6.088 milioni del 2003. In quest'ambito, i costi del personale diminuiscono del 4,6%, le altre spese amministrative rimangono invariate rispetto al 2003 e gli ammortamenti calano del 15,5%.

Conseguentemente, il risultato di gestione sale a 3.896 milioni di euro, in crescita del 13,6% rispetto ai 3.431 milioni del 2003.

Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche di valore (escluso l'ammortamento del *goodwill*) è pari a 1.073 milioni di euro, in calo del 32,2% rispetto ai 1.583 milioni del 2003, con un indice di copertura delle sofferenze che ha raggiunto il 67%.

L'utile delle attività ordinarie quindi sale a 2.693 milioni di euro, in crescita del 56,8% rispetto ai 1.718 milioni del 2003.

Le componenti straordinarie evidenziano un saldo negativo pari a 61 milioni di euro, rispetto al saldo positivo di 131 milioni del precedente esercizio; mentre la variazione del fondo rischi bancari generali e del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri registra un utilizzo per un totale di 163 milioni, rispetto ai 26 milioni del precedente esercizio. Nel complesso, queste componenti non ricorrenti presentano pertanto un saldo positivo in calo dai 157 milioni del 2003 ai 102 milioni del 2004.

Dopo la contabilizzazione di imposte per 805 milioni di euro e l'attribuzione ai terzi della quota di pertinenza per 106 milioni, l'utile netto consolidato cresce a 1.884 milioni di euro, rispetto ai 1.214 milioni del 2003 (+55,2%).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 dicembre 2004 i crediti verso la clientela ammontano a 158 miliardi di euro, in crescita del 2% rispetto al 31 dicembre 2003. I crediti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore sono scesi a 4,2 miliardi di euro, in flessione del 7,8% rispetto al 31 dicembre 2003, con un'incidenza sui crediti complessivi pari al 2,7% e un grado di copertura del 67%.

La massa amministrata per conto della clientela risulta pari a 473 miliardi di euro, in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2003.

I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2004 risultano pari al 7,6% per il *Core Tier 1 ratio* (rispetto al 6,9% del 31 dicembre 2003), all' 8,5% per il *Tier 1 ratio* (rispetto al 7,8%) e all' 11,6% per il coefficiente patrimoniale totale (rispetto all' 11,7%).

b) I risultati al 30 settembre 2005

Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2005 registra proventi operativi netti pari a 7.519 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto ai 6.713 milioni dei primi nove mesi del 2004. In quest'ambito, gli interessi netti ammontano a 3.936 milioni, in aumento del 6,3% rispetto ai 3.702 milioni del corrispondente periodo del 2004. Le commissioni nette sono pari a 2.900 milioni di euro, con un aumento del 13,7%, rispetto ai 2.551 milioni dei primi nove mesi del 2004. Il risultato dell'attività di negoziazione ammonta a 541 milioni di euro, in aumento del 29,4% rispetto ai 418 milioni dei primi nove mesi del 2004.

Gli oneri operativi ammontano a 4.019 milioni di euro, con una diminuzione dello 0,9% rispetto ai 4.054 milioni del corrispondente periodo del 2004, derivante dalle spese del personale (-0,2%), dalle spese amministrative (-1%) e dagli ammortamenti (-4,4%).

Conseguentemente, il risultato della gestione operativa ammonta a 3.500 milioni di euro, in crescita del 31,6% rispetto ai 2.659 milioni dei primi nove mesi del 2004.

Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche di valore nette (accantonamenti per rischi e oneri, rettifiche su crediti e rettifiche su altre attività) è pari a 696 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto ai 680 milioni del corrispondente periodo del 2004. La voce utili/perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti registra un saldo positivo di 132 milioni di euro, in linea con i 130 milioni dei primi nove mesi del 2004.

Il risultato corrente al lordo delle imposte è pari a 2.936 milioni di euro, in crescita del 39,2% rispetto ai 2.109 milioni dei primi nove mesi del 2004.

Dopo la contabilizzazione di imposte per 1.018 milioni di euro, di un utile delle attività non correnti in via di dismissione (al netto delle imposte) per 7 milioni e della quota di pertinenza di terzi per 80 milioni, l'utile netto consolidato ammonta a 1.845 milioni di euro, rispetto ai 1.354 milioni dei primi nove mesi del 2004 (+36,3%).

8. Management

MANAGEMENT

Elisabetta LUNATI	Responsabile Direzione Affari Legali
Ernesto RIVA	Responsabile Direzione Amministrazione
Renato DALLA RIVA	Responsabile Direzione Auditing Interno
Flavio VENTURINI	Responsabile Direzione Crediti
Giovanni GORNO TEMPINI	Responsabile Direzione Finanza e Tesoreria
Giulio BELLAN	Responsabile Direzione Immobili e Acquisti (*)
Paolo GRANDI	Responsabile Direzione Partecipazioni
Carlo MESSINA	Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo (#)
Vittorio MELONI	Responsabile Direzione Relazioni Esterne
Mario CIACCIA	Responsabile Direzione Relazioni Istituzionali
Vittorio CONTI	Responsabile Direzione Risk Management (#)
Francesco MICHELI	Responsabile Direzione Risorse Umane e Organizzazione (*)
Giorgio BOSSI	Responsabile Direzione Sicurezza (*)
Romano DE CARLO	Responsabile Direzione Sistemi Informativi (*)
Rodolfo ZANI	Responsabile Servizio Sicurezza e Protezione
Gregorio DE FELICE	Responsabile Servizio Studi e Ricerche (#)

(*) Queste strutture rientrano nel coordinamento del Governo delle Risorse la cui responsabilità è affidata a Francesco Micheli

(#) Queste strutture rientrano nel coordinamento del Governo del Valore la cui responsabilità è affidata a Carlo Messina

Massimo ARRIGHETTI	Responsabile DIVISIONE RETE
Stefano CALDERANO	Responsabile Direzione Marketing Retail
Fabio BOLOGNINI	Responsabile Direzione Marketing Imprese
Paolo MOLESINI	Responsabile Direzione Private Banking
Gennaro Massimino DE SIMONE	Responsabile Direzione Canali Diretti
Claudio ZAZZERI	Responsabile Direzione Customer Satisfaction
Maurizio MANZOTTI	Responsabile Direzione Servizi Operativi
Mario GIORDANI	Responsabile Direzione Sistemi Applicativi
Franco CERUTI	Responsabile Direzione Lombardia 1
Michele Angelo DONGHI	Responsabile Direzione Lombardia 2
Franco DALL'ARMELLINA	Responsabile Direzione Nord Est
Rino CUNTERIO	Responsabile Direzione Nord Ovest
Franco GALLIA	Responsabile Direzione Centro
Vincenzo D'ALESSIO	Responsabile Direzione Sud
Marco HAHN	Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo
Salvatore POLONI	Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Gaetano MICCICHÈ	Responsabile DIVISIONE CORPORATE
Giuseppe CASTAGNA	Responsabile Direzione Relazioni Corporate
Gaetano MICCICHÈ, ad interim	Responsabile Direzione Investment Banking e Capital Markets
Rony HAMAUI	Responsabile Direzione Financial Institutions
Franco ZIBORDI	Responsabile Direzione Operations Finanza
Marco CERRINA FERONI	Responsabile Servizio Merchant Banking
Fabio CANÈ	Responsabile Servizio Financial Restructuring
Francesco INTROZZI	Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo
Francesco DE FRANCESCO	Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Mario CIACCIA	Responsabile BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO S.p.A.
---------------	--

Giovanni BOCCOLINI	Responsabile DIVISIONE BANCHE ITALIA
Paolo BORIN	Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali Italia
Rosario STRANO	Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Giovanni BOCCOLINI	Responsabile DIVISIONE BANCHE ESTERO
Fabrizio CENTRONE	Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali America
Massimo PIERDICCHI	Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali Europa
Rosario STRANO	Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Ultimo aggiornamento: 26/01/06

9. Principali azionisti

Alla data del 20 dicembre 2005 **gli azionisti** di Banca Intesa, che partecipano in misura **superiore al 2%** al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, risultavano essere i seguenti:

Nominativo	Azioni conferite nel sindacato	Azioni non conferite nel sindacato	Totale azioni	% Azioni conferite sul capitale votante	% Azioni possedute sul capitale votante
1. CREDIT AGRICOLE S.A.	1.064.827.301	2.596.258	1.067.423.559	17,80	17,84
2. FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319		554.578.319	9,27	9,27
3. GRUPPO GENERALI	435.229.478		435.229.478	7,27	7,27
Assicurazioni Generali	1.782.764		1.782.764	0,03	0,03
Alleanza Assicurazioni	248.236.838		248.236.838	4,15	4,15
Altre società controllate da Assicurazioni Generali (a)	185.209.876		185.209.876	3,09	3,09
4. FONDAZIONE CARIPARMA	254.375.410	6.139.792	260.515.202	4,25	4,35
5. GRUPPO "LOMBARDO"	279.926.547	13.693.759	293.620.306	4,68	4,91
Banca Lombarda e Piemontese	139.963.274	(b) 5.059.638	145.022.912	2,34	2,43
I.O.R.	(c) 29.578.536	1.675.058	31.253.594	0,50	0,52
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	15.000.000	(d) 6.959.063	21.959.063	0,25	0,37
Carlo Tassara S.p.A.	95.384.737		95.384.737	1,59	1,59
TOTALE PARTECIPANTI AL PATTO	2.588.937.055	22.429.809	2.611.366.864	43,27	43,64
6. MONDRIAN INVESTMENT PARTNERS LTD		172.728.219	172.728.219		2,89
7. BRANDES INVESTMENT PARTNERS LLC		162.150.000	162.150.000		2,71
TOTALE ALTRI AZIONISTI		3.037.129.204	3.037.129.204		50,76
TOTALE GENERALE	2.588.937.055	3.394.437.232	5.983.374.287		100,00

(a) Aachener und Münchener Lebensversicherung AG, Assitalia S.p.A., Central Krankenversicherung AG, Cosmos Lebensversicherungs AG, FATA - Fondo Assicurativo Tra Agricoltori S.p.A., Generali Assurances Iard S.A., Generali Versicherung AG (A), Generali Versicherung AG (D), Generali Vita S.p.A., GPA-VIE S.A., Ina Vita S.p.A., La Venezia Assicurazioni S.p.A., UMS - Generali Marine S.p.A., Volksfürsorge Deutsche Lebensversicherung AG, Volksfürsorge Deutsche Sachversicherung AG

(b) di cui n. 4.855.302 tramite la controllata Banco di Brescia

(c) con usufrutto a favore di Mittel

(d) tramite Mittel Generale Investimenti, pure controllata da Mittel

10. Informazioni finanziarie

Gruppo Intesa - Conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2004

(milioni di euro)

Voci	2004	2003 pro-forma ⁽¹⁾	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	4.962	4.937	25	0,5
Dividendi e altri proventi	77	70	7	10,0
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	143	96	47	49,0
Margine di interesse	5.182	5.103	79	1,5
Commissioni nette	3.447	3.326	121	3,6
Profitti da operazioni finanziarie	737	717	20	2,8
Altri proventi netti di gestione	360	373	-13	-3,5
Margine di intermediazione	9.726	9.519	207	2,2
Spese amministrative:	-5.247	-5.398	-151	-2,8
di cui: - spese per il personale	-3.147	-3.298	-151	-4,6
- altre spese amministrative	-2.100	-2.100	-	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-583	-690	-107	-15,5
Costi operativi	-5.830	-6.088	-258	-4,2
Risultato di gestione	3.896	3.431	465	13,6
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-130	-130	-	
Accantonamenti per rischi ed oneri	-167	-199	-32	-16,1
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	-887	-1.180	-293	-24,8
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-19	-204	-185	-90,7
Utile delle attività ordinarie	2.693	1.718	975	56,8
Utile (perdita) straordinario	-61	131	-192	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-805	-580	225	38,8
Variazione del fondo per rischi bancari generali ed altri fondi	163	26	137	
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-106	-81	25	30,9
Utile netto	1.884	1.214	670	55,2

(1) Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Gruppo Intesa – Dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2004

(milioni di euro)

ATTIVITA'	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma ⁽¹⁾	variazioni	
			assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	1.488	1.576	-88	-5,6
2. Crediti:				
- Crediti verso clientela	157.698	154.614	3.084	2,0
- Crediti verso banche	28.730	28.521	209	0,7
3. Titoli non immobilizzati	33.576	24.117	9.459	39,2
<i>di cui azioni proprie</i>	10	1.017	-1.007	-99,0
4. Immobilizzazioni:				
a) Titoli immobilizzati	5.158	5.318	-160	-3,0
b) Partecipazioni	4.834	4.908	-74	-1,5
c) Immateriali e materiali	4.075	4.274	-199	-4,7
5. Differenze positive di consolidamento	484	546	-62	-11,4
6. Differenze positive di patrimonio netto	253	286	-33	-11,5
7. Altre voci dell'attivo	38.302	35.518	2.784	7,8
Totale dell'Attivo	274.598	259.678	14.920	5,7

PASSIVITA'	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	variazioni	
			assolute	%
1. Debiti:				
- Debiti verso clientela	109.542	104.676	4.866	4,6
- Debiti rappresentati da titoli	61.417	56.591	4.826	8,5
- Debiti verso banche	34.214	31.668	2.546	8,0
2. Fondi a destinazione specifica	4.715	5.047	-332	-6,6
3. Altre voci del passivo	39.121	35.240	3.881	11,0
4. Fondi rischi su crediti	4	25	-21	-84,0
5. Passività subordinate e perpetue	9.278	10.603	-1.325	-12,5
6. Patrimonio di pertinenza di terzi	743	735	8	1,1
7. Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e Fondo per rischi bancari generali	13.649	13.849	-200	-1,4
- Differenze negative di consolidamento	29	29	-	-
- Differenze negative di patrimonio netto	2	1	1	
- Utile netto	1.884	1.214	670	55,2
Totale del Passivo	274.598	259.678	14.920	5,7

Garanzie, impegni e derivati su crediti	107.549	105.287	2.262	2,1
Raccolta indiretta da clientela	293.001	287.523	5.478	1,9

⁽¹⁾ Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Gruppo Intesa - Conto economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2005

(milioni di euro)

	30/09/2005	30/09/2004 con IAS 39 (*)	variazioni		30/09/2004 senza IAS 39 (§)
			assolute	%	
			Interessi netti	3.936	
Dividendi	12	12	0	0,0	12
Utili (perdite) partecipazioni valutate al patrimonio netto	110	103	7	6,8	104
Commissioni nette	2.900	2.551	349	13,7	2.549
Risultato dell'attività di negoziazione	541	418	123	29,4	662
Altri proventi (oneri) di gestione	20	-73	93		-69
Proventi operativi netti	7.519	6.713	806	12,0	6.930
Spese del personale	-2.351	-2.356	-5	-0,2	-2.382
Spese amministrative	-1.296	-1.309	-13	-1,0	-1.309
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-372	-389	-17	-4,4	-390
Oneri operativi	-4.019	-4.054	-35	-0,9	-4.081
Risultato della gestione operativa	3.500	2.659	841	31,6	2.849
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-212	-122	90	73,8	-133
Rettifiche di valore nette su crediti	-474	-543	-69	-12,7	-705
Rettifiche di valore nette su altre attività	-10	-15	-5	-33,3	-4
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	132	130	2	1,5	127
Risultato corrente al lordo delle imposte	2.936	2.109	827	39,2	2.134
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-1.018	-649	369	56,9	-680
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione (al netto delle imposte)	7	-47	54		-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-80	-59	21	35,6	-58
Risultato netto	1.845	1.354	491	36,3	1.396

(*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, inclusa la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria degli utili/perdite sulle attività in via di dismissione

(§) Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, escluso lo IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria degli utili/perdite sulle attività in via di dismissione

Gruppo Intesa – Dati patrimoniali consolidati al 30 settembre 2005

(milioni di euro)

ATTIVITA'	30/09/2005	31/12/2004 con IAS 39 ^(*)	variazioni	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.203	1.551	-348	-22,4
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	53.565	57.916	-4.351	-7,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.501	5.157	-656	-12,7
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.570	2.450	120	4,9
Crediti verso banche	26.397	28.557	-2.160	-7,6
Crediti verso clientela	158.758	157.430	1.328	0,8
Derivati di copertura	1.490	1.262	228	18,1
Partecipazioni	2.583	1.979	604	30,5
Attività materiali	2.893	2.929	-36	-1,2
Attività immateriali	934	982	-48	-4,9
Attività fiscali	2.993	4.772	-1.779	-37,3
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.800	2.141	-341	-15,9
Altre attività	4.442	3.979	463	11,6
Totale dell'Attivo	264.129	271.105	-6.976	-2,6

PASSIVITA'	30/09/2005	31/12/2004 con IAS 39 ^(*)	variazioni	
			assolute	%
Debiti verso banche	32.050	34.327	-2.277	-6,6
Raccolta da clientela	178.677	179.282	-605	-0,3
Passività finanziarie di negoziazione	24.246	30.033	-5.787	-19,3
Derivati di copertura	1.176	1.480	-304	-20,5
Passività fiscali	1.363	1.356	7	0,5
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	43	42	1	2,4
Altre passività	7.373	6.850	523	7,6
Trattamento di fine rapporto del personale	1.084	1.081	3	0,3
Fondi per rischi ed oneri	1.962	1.907	55	2,9
Capitale	3.596	3.561	35	1,0
Sovrapprezzi di emissione	5.510	5.406	104	1,9
Riserve	3.738	2.617	1.121	42,8
Riserve da valutazione	700	544	156	28,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	766	778	-12	-1,5
Utile (perdita) di periodo	1.845	1.841	4	0,2
Totale del Passivo	264.129	271.105	-6.976	-2,6

^(*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, inclusa la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione e delle passività associate

11. Statistiche relative all'offerta e calendario

a) Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003692214)

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 131.948.000.

Le obbligazioni sono state offerte in quattro "tranches" dal 13 al 27 settembre 2004, dall'1 ottobre al 4 novembre 2004, dal 9 novembre all'1 dicembre 2004 e dal 6 al 28 dicembre 2004 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle quattro "tranches", rispettivamente il 30 settembre 2004, l'8 novembre 2004, il 3 dicembre 2004 e il 30 dicembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

b) Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003783385)

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 124.771.000.

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches" dal 29 dicembre 2004 al 28 gennaio 2005, dal 2 al 23 febbraio 2005, dal 28 febbraio al 22 marzo 2005 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 1° febbraio 2005, il 25 febbraio 2005 e il 24 marzo 2005 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

12. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria di cui al precedente punto **11**, lettera **a**), pari a Euro 131.814.909,55 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria di cui al precedente punto **11**, lettera **b**), pari a Euro 124.762.101,43 (al netto della commissione di collocamento

riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

13. Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi.

Con successivo provvedimento la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

14. Indicazioni complementari

Capitale sociale

Il capitale sociale di Banca Intesa S.p.A., sottoscritto e versato, è di Euro 3.596.249.720,96 diviso in n. 6.915.864.848 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 5.983.374.287 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

Statuto e atto costitutivo

Il vigente Statuto di Banca Intesa S.p.A., in vigore dal 1° giugno 2005, è stato trasmesso alla Consob in data 1° giugno 2005 senza che da allora siano intervenute altre modifiche al testo.

L'emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

Documenti accessibili al pubblico

- Statuto
- Bilancio d'esercizio (individuale e consolidato) al 31 dicembre 2004, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione
- Relazioni trimestrali e semestrali (al 31 marzo 2005, al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005) approvate successivamente alla pubblicazione del Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005
- Regolamenti dei prestiti obbligazionari

15. Informazioni relative ai responsabili della Nota di Sintesi e dichiarazione di responsabilità

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità della Nota di Sintesi

Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota di Sintesi.

Lo stesso dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati in essa contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota di Sintesi è conforme al modello depositato presso la Consob in data 6 marzo 2006 e, esaminata insieme con il Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005 e con la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso la Consob in data 6 marzo 2006, contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'emittente, nonché i diritti connessi con le obbligazioni

Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003692214)

Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003783385)

ammesse alle negoziazioni con provvedimento n. 4496 del 27 febbraio 2006 dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota di Sintesi e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

Il Responsabile del Servizio Finanza
Strategica e Proprietary Investment
Dott. Sandro Cocco

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini
